

LAURA GALOPPINI¹

Conclusioni*

¹ Università di Pisa

I Georgofili, fin dalla fondazione dell'Accademia (Ubaldo Montelatici, 4 giugno 1753), hanno guardato al futuro attraverso la conoscenza e la storia del passato, e questa iniziativa di oggi, ancora una volta, lo dimostra.

Prima di avviarmi alle conclusioni desidero ricordare due eventi.

Il 18 gennaio scorso, nell'Aula Magna del Dipartimento S.A.G.A.S. a Firenze, si è svolta l'inaugurazione del *Sito web dell'archivio fotografico digitalizzato di Elio Conti. Le campagne toscane della mezzadria*, presieduta dal professor Andrea Zorzi e con gli interventi dei professori Franek Sznura, il fondatore dell'Associazione, e Andrea Barlucchi, il presidente. Nel corso dell'inaugurazione Andrea Barlucchi sintetizzava l'attività svolta dall'Associazione di studi storici 'Elio Conti', una "piccola" associazione che nel tempo ha fatto "grandi" cose e – aggiungerei – ha pubblicato (nella collana «Studi e fonti di storia toscana» diretta dallo stesso Barlucchi) dieci volumi in formato cartaceo e anche, con una visione pionieristica, in formato digitale gratuito, cosa in quegli anni non comune come oggi.

Il secondo evento risale al 18 novembre 2022 quando l'Associazione è stata presentata, per la prima volta all'Università di Pisa, nell'Aula Magna Storica della Sapienza. Con la professoressa Luisa Pistelli, presidente dell'allora Associazione Amici dei Georgofili di Pisa, organizzammo la tavola rotonda *Storia locale, storia toscana: l'attività e le pubblicazioni dell'Associazione di Studi Storici 'Elio Conti'*. L'iniziativa, a cui parteciparono i professori Andrea Barlucchi, Nicoletta Baldini, Franco Franceschi e Giuseppe Vittorio Parigino, aveva come

* Ringrazio per l'opportunità datami di presiedere questa importante iniziativa in una sede, quella prestigiosa dell'Accademia dei Georgofili, a me cara anche perché strettamente legata al ricordo di mio padre, Carlo Galoppini.

scopo principale di far conoscere l'attività dell'Associazione che, negli anni, ha contribuito agli studi storici, particolarmente di ambito fiorentino e più in generale toscano, e alla divulgazione della conoscenza storica della regione con l'obiettivo di valorizzare un patrimonio documentario e artistico unico al mondo da consegnare in eredità alle nuove generazioni.

I lavori della Giornata di studio, *Le applicazioni dell'intelligenza artificiale per la storia dell'agricoltura e del paesaggio*, dedicati al tema che oggi è sentito come il più attuale in ogni campo di attività, si sono svolti sotto il prestigioso logo dell'Accademia dei Georgofili, unitamente a quello dell'Associazione di studi storici 'Elio Conti', molto più recente ma chiaramente ispirato alla più antica storia di Firenze: si tratta del *signum* del notaio fiorentino Truffa *de Capite Pontis*, della prima metà del Duecento, che costituisce la più antica raffigurazione del Ponte Vecchio.

I lavori sono stati introdotti dai saluti istituzionali dei professori, Massimo Vincenzini, presidente dell'Accademia dei Georgofili, Andrea Barlucchi e Franek Sznura.

Il primo intervento, di Francesco Borghero, *L'Archivio Fotografico Elio Conti. Metodologie e strumenti digitali di georeferenziazione e metadattazione*, è stato dedicato alla messa in rete, classificazione e indicizzazione, geolocalizzazione e metadattazione dell'archivio fotografico digitalizzato di Elio Conti. Il suo contributo, che ha illustrato con chiarezza i criteri individuati e il lungo lavoro svolto, ha messo ben in rilievo l'importanza del fondo fotografico e, in particolar modo, le possibilità di interrogare le immagini e i documenti aprendo così la strada a nuove, possibili ricerche.

Con l'intervento *Archivi fotografici e testuali e intelligenza artificiale tra Archivio Elio Conti e Accademia dei Georgofili. Casi di studio*, Simone Fagioli ha mostrato come l'IA, opportunamente addestrata, possa essere utilizzata per la descrizione automatizzata delle immagini di un archivio fotografico, sostituendosi così a database e indicizzazioni per lemmi e suggerendo nuove piste di indagine. Si tratta di ricerche sperimentali di cui sono stati mostrati alcuni campioni che lasciano intravedere orizzonti di ricerca inaspettati. Come antropologo di formazione il Fagioli si è soffermato su alcune immagini dell'Archivio fotografico dei Georgofili e di quello di Elio Conti con particolare attenzione alle attività agricole, nel primo caso, e alle costruzioni abitative e all'antropizzazione dei luoghi, nel secondo caso.

Davide Fiorino e Daniele Vergari, con *Gli archivi fotografici dell'Accademia* si sono soffermati su alcuni esempi dello straordinario patrimonio raccolto e custodito dell'Accademia dei Georgofili. È stato così ricordato anche l'acquisto dell'Archivio fotografico REDA (Ramo Editoriale degli Agricoltori) contenente immagini straordinarie dei lavori agricoli e artigianali di una società

operosa. Un recupero della memoria indispensabile per ricostruire, attraverso il tempo, la conoscenza delle varie evoluzioni e trasformazioni del mondo agrario e che, in qualche caso, come quello della foto – di straordinaria bellezza – dell'allevamento dei bachi da seta, sembra riportarci direttamente ai secoli medievali. Si tratta di un patrimonio documentario unico nel suo genere e sterminato nelle dimensioni che attende soltanto una IA in grado di interrogarlo appropriatamente.

Comprendere i fattori di sviluppo e le modificazioni avvenute nel tempo nell'evoluzione dell'uso del suolo è essenziale per una pianificazione territoriale in grado di gestire i cambiamenti ambientali contemporanei: temi discussi da Simone Orlandini e Marco Napoli, attraverso *l'Applicazione dell'intelligenza artificiale per rivelare l'evoluzione dell'uso del suolo e i cambiamenti socio-economici nelle aree rurali attraverso l'analisi fotografica*. In particolare, l'analisi del suolo e della rete idrica della Piana di Sesto Fiorentino ha rivelato l'assoluta necessità di conoscere i cambiamenti avvenuti nel tempo ai fini di una corretta programmazione degli interventi, a carattere agricolo ed economico, da adottare.

Attraverso un serrato confronto fra iconografia, fonti d'archivio e foto storiche Anna Guarducci ci ha illustrato le *Trasformazioni e permanenze nel paesaggio rurale fiorentino: iconografie a confronto. L'area di Badia a Passignano-Poggio al Vento (Comune di Barberino-Tavarnelle) nell'archivio fotografico di Elio Conti*. Dopo una rassegna storico-bibliografica sugli studi condotti da Elio Conti e su quelli dedicati al suo archivio fotografico, la Guarducci ha sviluppato la sua analisi comparativa sulle diverse tipologie di fonti documentarie evidenziando le possibilità offerte oggi dall'intelligenza artificiale per collegare e integrare fra loro banche dati e archivi digitali.

Sugli interventi dei relatori si sono soffermate le riflessioni di Rossano Pazzagli riguardo alle possibilità di nuove ricerche a partire anche dagli studi e dal patrimonio fotografico lasciato da Elio Conti, e di Stefano Campana che ha sottolineato l'importanza della "comprensione" dei paesaggi del passato nell'ottica di una "lunga durata", dalla tarda preistoria all'età contemporanea. Per la Toscana, oltre alle foto storiche abbiamo anche i paesaggi agrari lasciatici dai grandi pittori quale, solo per citarne alcuni, quello del *Buon governo* di Ambrogio Lorenzetti nei primi decenni del Trecento a Siena, e quello, simile a un giardino, della *Cavalcata dei Magi* di Benozzo Gozzoli a Palazzo Medici Riccardi (1459).

Infine, Andrea Barlucchi ha sottolineato l'importanza di questo confronto, fra studiosi di varie discipline, dove la conoscenza del passato e la conservazione delle identità locali possono venire meglio integrate dalle nuove tecnologie, come appunto quella dell'IA.

Il presidente dei Georgofili, prof. Massimo Vincenzini, nel chiudere i lavori, ha ribadito le potenzialità dell'intelligenza artificiale testimoniate da questa Giornata di studio, con le nuove aspettative che essa apre per la storia dell'agricoltura e del paesaggio, ricordando come l'Accademia sia da sempre impegnata nello studio e nella ricerca con lo sguardo rivolto verso il futuro.

RIASSUNTO

Le *Conclusioni* hanno messo in risalto l'importanza di questa iniziativa dedicata sul tema *Le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale*, promossa e fortemente voluta dall'Accademia dei Georgofili unitamente all'Associazione di studi storici 'Elio Conti'. Attraverso la sintesi dei contributi dei singoli studiosi che hanno partecipato, è stato ricordato il patrimonio storico e documentario relativo alle immagini, dall'iconografia più antica alle raccolte fotografiche dell'Archivio Elio Conti e di quello conservato all'Accademia dei Georgofili, in una prospettiva scientifica che guarda alle nuove frontiere del futuro.

ABSTRACT

The Conclusions highlighted the importance of this initiative dedicated the topic of *Applications of Artificial Intelligence*, promoted and strongly desired by the Georgofili Academy together with the Associazione di studi storici 'Elio Conti'. Through the synthesis of the contributions of the individual scholars who participated, the historical and documentary heritage relating to the images was recalled, from the most ancient iconography to the photographic collections of the Elio Conti Archive and that preserved at the Accademia dei Georgofili, in a scientific perspective that looks to the new frontiers of the future.

Finito di stampare
presso Tipografia Monteserra (Vicopisano - PI)
nel mese di maggio 2024

